



**IL PUNTO**

# SE QUATTRO ITALIANI SU 10 L'AFFITTANO

di VALERIO BERRUTI

**L**a compro o l'affitto? È una domanda sempre più frequente quando si parla di automobili. Due modi diversi per arrivare allo stesso fine che è poi quello di mettersi alla guida di una macchina. E poco importa se sia di proprietà o no. Così l'idea del noleggio a lungo termine sta conquistando sempre più gli automobilisti: ben il 40% degli italiani sarebbero pronti a sperimentare questa formula, conosciuta da un consumatore su quattro. Almeno questo è quanto emerge da una ricerca realizzata da **Aniasa** (l'associazione dell'autonoleggio e servizi automobilistici) e dalla società di consulenza, **Bain & Company**. Secondo lo studio gli italiani apprezzano il contratto "tutto compreso" e la rata fissa perché è cambiato il contesto del mercato sempre più segnato da «un aumento dei costi di gestione dell'auto, minore disponibilità economica delle persone e dall'affermarsi della *sharing economy* (l'economia della condivisione, ndr) in diversi campi». E infatti, tra i servizi più apprezzati c'è l'assicurazione Rca, ritenuta molto importante dal 55% degli intervistati, la manutenzione (47%), la copertura danni e il soccorso stradale (47%).

Il settore si sta attrezzando al cambiamento meglio di altri visto che arrivano sul mercato pacchetti per l'utilizzo di un'automobile da pochi giorni a uno, due, tre anni, aprendo anche ai veicoli commerciali e agli scooter. A meno di sorprese, questa potrebbe essere la soluzione per la maggior parte degli automobilisti.



@valerio\_berruti  
© RIPRODUZIONE RISERVATA



# L'ONDA LUNGA

LE SOLUZIONI SEMPRE PIÙ DIFFUSE E VERSATILI FAVORISCONO LA CRESCITA DEL MERCATO

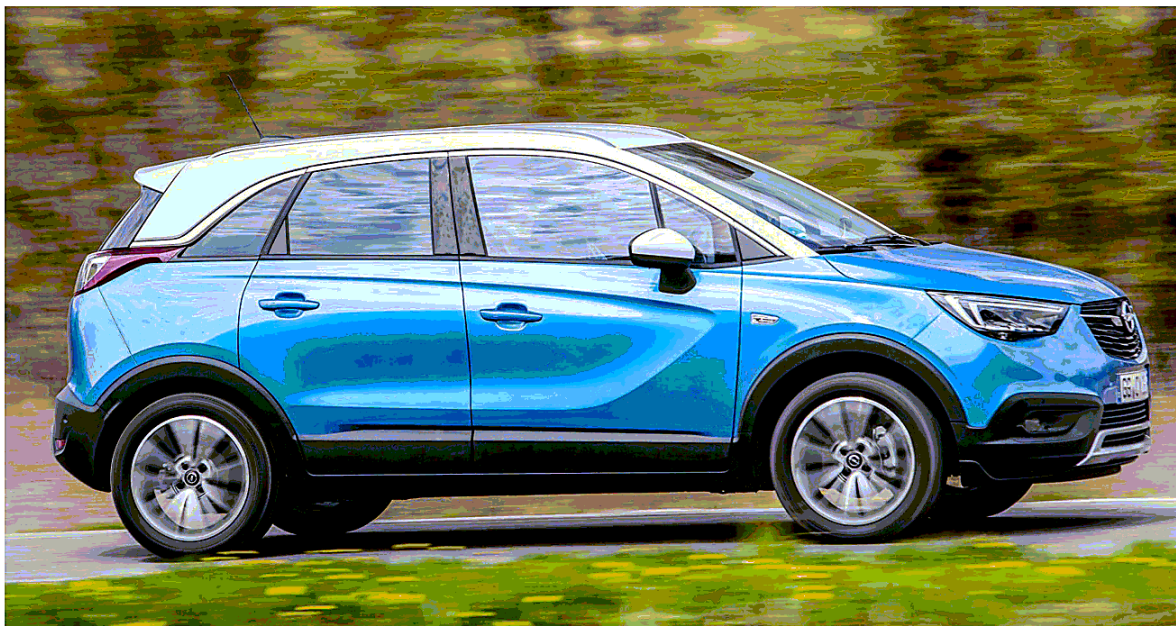
PIACE IL NOLEGGIO

ADRIANO TORRE

Gli italiani al volante hanno cambiato abitudini: meno auto di proprietà, di conseguenza meno implicazioni burocratiche e obblighi personali, ma al tempo stesso più noleggi, nelle varie sfaccettature. Una inversione di abitudini che, contrariamente a quanto si possa pensare, non ha portato dei danni all'industria automobilistica: nel 2017 il mercato dell'auto ha ottenuto il segno positivo per il terzo anno consecutivo, sfiorando i 2 milioni di immatricolazioni (1.970.497). Una crescita giunta da una spinta importante, rafforzata dalla nuova tendenza degli utenti italiani: il mercato delle flotte ha superato il 45% del totale delle immatricolazioni.

Col termine Flotte, si sa, si indicano le vetture di un parco aziendale, o destinate al mondo del noleggio, che sia a lungo o a breve termine, altrimenti definito il "noleggio con partita IVA". Oggi, il mondo delle flotte ha preso atto di un'ulteriore ramo importante, il sempre più diffuso noleggio ai privati.

Alcuni dati di Aniasa (associazione di categoria) sono doverosi per capire la forza del settore, in cui confluiscono anche le vetture destinate al car-sharing o a nuove forme di mobilità: intanto è in grado di offrire una gamma di veicoli rispettosi dell'ambiente perché l'85% delle vetture rientra nella normativa Euro 6 e il resto è Euro 5, quindi porta la gestione di un milione di veicoli circa in attività, con un fatturato che supera i 6,2 miliardi di Euro e si fa forte di 433 mila nuovi veicoli immatricolati nel 2017. Infine il passaggio di 200 mila clienti dalla proprietà al mondo del noleggio, non solo quello a lungo termine ma anche a quello breve che ha visto crescere di 1,2 miliardi



L'Opel Grandland X è un Suv che sta ottenendo grande successo anche nel settore del noleggio

66 AUTO OGNI 100 ABITANTI

Era di 38,5 milioni di auto il parco circolante censito nel 2017, pari a 66 veicoli ogni 100 abitanti

di euro il suo giro d'affari.

Numerosi i vantaggi. Il noleggio a lungo termine toglie l'impegno di gestire la propria flotta a livello burocratico e operativo, garantisce continuità tra manutenzione e sostituzione: il canone fisso mensile prevede infatti una serie completa di servizi, legati a vincoli temporali e di chilometraggio.

Numerose anche le offerte per la mobilità limitata alla necessità del momento, attraverso il car sharing: le flotte di Case e Compagnie anche in seguito ad accordi con le amministrazioni di città importanti, si stanno spingendo verso la mobilità a zero emissioni con l'elettrico (Renault che piace anche ai "privati" e Nissan per esempio), altre puntano molto sull'ibrido o su alimentazioni alternative (come il metano e il Gpl). Mentre

la Fiat viaggia forte (Panda, Tipo, 500 nelle tre tipologie), arrivano nel noleggio nuovi modelli ambiziosi, DS7 Crossback, Volvo V60 e XC40, Toyota C-HR, Bmw Serie 6 Gran Turismo. E Opel si distingue col programma Flexcare, livelli di assistenza su misura, fino a un servizio tutto compreso e l'eliminazione di costi imprevisibili sulla gamma intera, da Karl a Corsa fino all'Insignia e soprattutto i suv, Crossland X, Mokka X e Grandland X. Insomma, quello delle flotte sta diventando un movimento forte, importante e in continua evoluzione, proponendo soluzioni d'avanguardia anche per quanto riguarda i nuovi sistemi di sicurezza e di assistenza alla guida. Come ha dimostrato Ford, di recente, presentando la nuova Focus e arricchendo la proposta di tecnologie e sistemi di sicurezza avanzati.

2

MILIONI

di immatricolazioni sfiorate nello scorso anno in Italia (1.970.497)

39

MILA

il muro superato da Ford con le vendite di auto alle aziende

FORD DA RECORD

## Versioni Business ecco il segreto

Se la nuova Focus alza l'asticella dell'offerta Ford nelle Flotte aggiungendo sistemi come il Co-Pilot360, per rendere la guida più confortevole e sicura, e l'ACC (Adaptive Cruise Control con Stop&Go, Speed Sign Recognition e Lane-Centring) funzionante fino ai 200 km/h, o la tecnologia Drive Modes per personalizzare i parametri e l'esperienza di guida, è anche noto che il brand già dispone di numerosi punti di forza a partire dall'ampia gamma: «Le aziende trovano nella line-up Ford tutte le risposte alle loro esigenze di mobilità e trasporto, dalla nuova Ka+ al suv full size Edge, ai veicoli commerciali fino al 3.5 t» spiega Fabrizio Quinti, fleet manager di Ford Italia. «Partendo da esigenze professionali abbiamo creato le versioni specifiche Business con acces-

sori e tecnologie di serie fondamentali per chi usa l'auto per lavoro. Ma siamo andati oltre con equipaggiamenti più completi nella Titanium Business, o ST-Line Business dal carattere sportivo». Il 2017 è stato un anno record per Ford nelle Flotte, oltre 39 mila immatricolazioni ad aziende: «Ford ha raggiunto la leadership tra gli importatori, traguardo importante in un contesto così competitivo». Risultato ottenuto con l'apporto di FordPartner, la ristrutturata rete di concessionari, e con nuove proposte. «Il programma Try & Drive è dedicato alle PMI: offriamo la possibilità di provare, gratuitamente per 7 giorni, il meglio della nostra gamma business, per poter scegliere la vettura più adatta alle esigenze dell'azienda».

A. TORRE



A sinistra la Opel Grandland X, un Suv comodo e spazioso. A destra la Ford Focus nella versione ST-Line dalla caratterizzazione marcatamente sportiva



**17ESIMA EDIZIONE DEL RAPPORTO ANIASA**

# In Italia quasi un milione di veicoli condivisi

Nel 2017 il settore del noleggio mezzi ha registrato un fatturato in aumento del 7,7%

Auto, il concetto di utilizzo supera quello di proprietà. E' il trend tracciato dai numeri: sulle strade italiane circola quasi 1 milione di veicoli a noleggio o in sharing. Ogni giorno, oltre 790.000 persone utilizzano i servizi del noleggio a lungo termine, 94.000 quelli del noleggio a breve termine e oltre 19.000 il car sharing. Lo rileva la 17esima edizione del Rapporto Aniasa (l'associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità).

Nel 2017 il settore del noleggio veicoli ha registrato un fatturato in aumento del 7,7% (oltrepasati i 6 miliardi di euro), una flotta che si è avvicinata a quota 1 milione di veicoli e un volume di immatricolazioni che ha raggiunto l'incidenza del 22% sul mercato nazionale. Anche i dati relativi al primo trimestre del 2018 confermano la forte crescita del settore, con un aumento del 16% del giro d'affari, una flotta salita a 936mila unità e il nuovo boom delle immatricolazioni, passate da 154.000 a 172.000 unità.

Nel cumulato trimestrale per la prima volta il settore è arrivato al 27,5% dell'intero mercato nazionale: oltre 1 auto su 4 è im-

matricolata a noleggio. Non solo auto aziendale (il noleggio a lungo termine oggi sta sostituendo, nelle policy aziendali più evolute, l'acquisto e il leasing finanziario, prospettandosi come formula più efficace per soddisfare le specifiche esigenze di mobilità): secondo un'analisi Aniasa, condotta con la società di consulenza globale Bain & Company, sono oltre 30.000 i privati che hanno già scelto di rinunciare all'auto in proprietà, affidandosi al noleggio.

Nel 2017 le attività di car sharing hanno registrato una crescita decisamente rilevante del numero di utenti, sia quelli iscritti ai servizi offerti dai singoli operatori (1.300.000, +21% rispetto al 2016), sia quelli realmente attivi (820.000 con almeno 1 noleggio negli ultimi 6 mesi) che sono saliti del 38% rispetto al 2016. Milano e Roma si confermano le città in cui l'auto condivisa è maggiormente diffusa, rispettivamente, con 3.100 e 2.100 vetture in flotta, seguite da Torino e Firenze.

Complessivamente il parco veicoli dei principali operatori di free floating (flusso libero) è cresciuto del 9%, circa 500 auto in più, mentre il numero dei no-

leggi è salito del 7%, superando i 7 milioni e confermando che il fenomeno del 'multi-tessera' (ogni utente possiede quasi tre tessere) continua a diffondersi.

Il rapporto traccia anche l'identikit del 'conducente in condivisione': uomo, 36 anni in media, utilizza omogeneamente il servizio durante la settimana e nelle diverse fasce orarie della giornata, per una durata media di 31 minuti, per percorrere 7 km.

La crescita della flotta di veicoli a noleggio genera anche benefici per la sicurezza sulle strade grazie a veicoli di ultima generazione, correttamente mantenuti e spesso dotati di avanzati sistemi di assistenza alla guida. Bene anche per l'ambiente: secondo uno studio condotto da Aniasa con il Centro Studi Fleet&Mobility, le vetture in locazione vantano emissioni decisamente ridotte rispetto a quelle del parco circolante nazionale, tra i più anziani d'Europa: meno della metà (se a benzina) e due terzi (se diesel) in meno di monossido di carbonio, il 50% in meno di ossido di azoto e -70% di emissioni di idrocarburi incombusti.

"Stiamo vivendo un cambia-

mento epocale negli scenari di mobilità cittadina, turistica e business del nostro Paese, guidato da tre elementi chiave: condivisione, connettività e sostenibilità - dichiara il presidente Aniasa, Massimiliano Archiapatti - Il prossimo Governo può accelerare il progresso in atto, rimettendo in agenda la revisione del Codice della Strada, ancorato ad una mobilità anni '80 che, non contemplando la sharing mobility, rischia di frenarne la diffusione. È fondamentale un cambio di marcia, anche promuovendo motorizzazioni più ecologiche e reti infrastrutturali di connessione, che facilitino spostamenti e trasporti a beneficio del sistema Paese".



Peso:27%

# Il renting è nel cuore delle Case

**La nostra indagine presso i responsabili delle flotte dei principali Costruttori presenti in Italia ha confermato come tutti dedichino crescenti attenzioni a un settore ormai di grande importanza strategica**

**F**lotte Aziendali. Ovvero un mondo che cambia e che cambierà ancora. Perché oltre alle classiche "Flotte" o al "Noleggio con partita Iva", è sempre più diffuso il "Noleggio ai privati". Un modo per risparmiare la spesa di acquisto e per diluire i costi di gestione, con contratti che vanno da 1 a 5 anni. In genere viene privilegiata la formula "Tutto Incluso", con un canone fisso mensile che varia ovviamente da modello a modello. Sono varie le Società, in Italia, che si occupano della questione. Quello che viene garantito al cliente sono voci come l'assicurazione, il bollo, il soccorso stradale, la sostituzione delle gomme. E spesso la Kasko. Alla fine del contratto è possibile scegliere se acquistare o meno il mezzo. Sempre che non si sia deciso di restituire la vettura prima della scadenza stabilita o se si supera il numero di chilometri di percorrenza previsti. In alcuni casi ci possono infatti essere delle penali non indifferenti da pagare. Il tutto in un mercato italiano dell'automobile che fa registrare complessivamente qualche segnale positivo, come dimostrano le immatricolazioni di veicoli ad alimentazione alternative, cioè ibridi, a Gpl, metano ed elettriche, che arrivano a un complessivo 11,7% del totale. La quota di immatricolazioni a noleggio sfiora invece il 13% del totale. In base a una ricerca effettuata da Compass (Gruppo Mediobanca), il rapporto degli italiani con le quattro ruote è in forte "movimento", ma pur cambiando le abitudini e il contesto sociale resta sempre il mezzo preferito per gli spostamenti (dal 66%). Dopo la conclusione del recente Dealer Day di Verona abbiamo sentito il parere di alcuni responsabili delle flotte, percependo un interesse e una attenzione sempre maggiori.

IL GRUPPO FCA SI FA IN QUATTRO

## Inizio d'anno positivo per le flotte

Luca Cantoni, responsabile flotte di FCA, ci ha fatto esaurientemente il punto della situazione, parlando dei modelli su cui puntare e delle nuove iniziative Bonus Impresa, Chiaro e Tondo e Bee Free, rivolta, quest'ultima, ai privati.

"Il 2018 nelle flotte è iniziato in modo positivo - afferma Cantoni - anche perché il canale del noleggio a lungo termine è particolarmente reattivo, grazie anche all'ampiezza della gamma FCA, con la quale riusciamo a rispondere alle esigenze della clientela business, ovvero Alfa e Jeep. Senza dimenticare Fiat, che con Tipo nel segmento C ci sta dando particolari soddisfazioni. Poi, appunto, le iniziative Bonus Impresa e Chiaro e Tondo. La cifra stanziata nel Bonus Impresa è stata di 20 milioni, il doppio rispetto al dicembre scorso, e con vantaggi cliente maggiori. Il motivo è semplice: nel 2017 l'offerta valeva solo per il mese di dicembre ed il plafond di 10 milioni è terminato molto prima della fine del mese. Questo ci ha spinti a voler rinnovare l'offerta e a rafforzare il nostro legame con il cliente business. E arriviamo a Be-Free è la prima formula di noleggio a lungo termine rivolta al mondo privati. La reattività del pubblico è stata fin da subito evidente, visto che permette di utilizzare l'auto senza intaccare il proprio patrimonio personale, grazie ad una rata mensile bloccata senza anticipo, senza vincoli e con un pacchetto di servizi incorporato per due anni. Con la possibilità di recedere alla fine del primo anno. Sono stati oltre 12.000 i privati che hanno scelto questa formula di noleggio. Infine "Shake it", che si basa su analoghi e ancora più favorevoli condizioni, pensata da Leasys e Fca Bank per il marchio Lancia, basata sulla totale libertà di tenere l'auto fino a 60



mesi, decidendo il da farsi dopo il 24° mese".

#### **VOLKSWAGEN PER OGNI ESIGENZA**

##### ***Soluzioni complete per aziende e privati***

Per Volkswagen parla Stefano Forcato, Responsabile Flotte: "Volkswagen, primo brand estero in Italia nel mercato true fleet, grazie anche a una presenza sul territorio garantita da una rete di 100 Concessionari ufficiali, è in grado di soddisfare le esigenze di ogni tipologia di Cliente business. Proponendo una gamma completa di prodotti, dalla city car up! alla nuovissima SUV Touareg, passando per le best-seller Polo e Golf, la crossover compatta T-Roc, il Suv Tiguan (anche in versione Allspace passo lungo a 7 posti), senza dimenticare la Passat e la Arteon, berlina sportiva con l'eleganza di una coupé. Non mancano servizi e strumenti finanziari specifici, per offrire soluzioni complete al cliente corporate, così come alle piccole e medie imprese e ai professionisti.

L'esperienza che Volkswagen Financial Services ha maturato, ha permesso ora di offrire delle opportunità anche per i cosiddetti "Privati". L'obiettivo è proporre una soluzione completa di noleggio, per chi desidera gestire la propria Volkswagen con una formula semplice, mediante una rata che comprenda ogni possibile costo legato all'utilizzo dell'auto (dall'RCA, alla manutenzione ordinaria e straordinaria, al bollo, all'antifurto "connesso"). Inoltre, grazie all'ottimo valore residuo dell'usato Volkswagen, la formula di noleggio che proponiamo è particolarmente vantaggiosa".

#### **PER TOYOTA L'ORIZZONTE È ROSEO**

##### ***Il mercato flotte crescerà fino al 2020***

"Per Toyota il mondo delle flotte è molto importante - sostiene Massimiliano Loconzolo, Fleet & Used Senior Manager -. Sempre più i clienti business, ma anche i privati, vogliono acquistare un'automobile attraverso formule di noleggio in grado di includere tutti i servizi e di lasciare pochi pensieri all'utilizzatore. Negli ultimi tre anni il mercato delle flotte a livello nazionale è aumentato di un massiccio 32% e prevediamo che crescerà ulteriormente del addirittura del 15% nel prossimo biennio, raggiungendo una quota del 30%. Per entrambi

i nostri marchi principali, Toyota e Lexus il bilancio delle flotte, sempre negli ultimi tre anni, ha fatto registrare una crescita del 90%. La nostra gamma di vetture Full Hybrid Electric ha sicuramente avuto un ruolo fondamentale nel raggiungimento di questo importante risultato.

La tecnologia ibrida oggi è ampiamente diffusa anche nel settore delle Flotte. Se fino a ieri potevano esserci alcune criticità relative ai canoni di noleggio, oggi tale ostacolo è ampiamente superato. Abbiamo creato una linea business dalla Toyota Yaris alle RAV4, dalla Lexus CT Hybrid alla NX Hybrid, fornendo prodotti facilmente individuabili e quotabili dagli operatori del noleggio a lungo termine e massimizzando altresì il valore residuo delle vetture".

#### **RENAULT MOLTO GRADITA DAI PRIVATI**

##### ***Anche la famiglia è un'impresa***

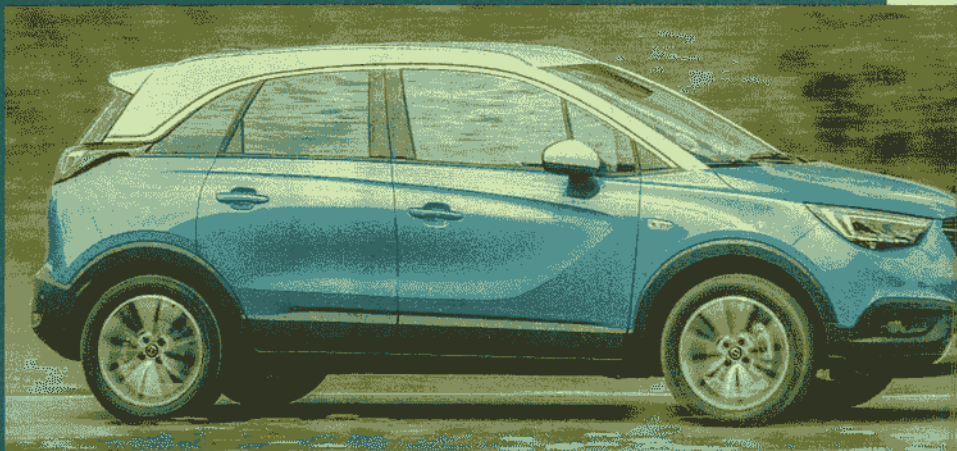
"Cosa ne penso del fenomeno del Noleggio a lungo termine per i privati? - argomenta Simone Faugno, Marketing Fleet Manager di Renault Italia -. Credo che si inserisca all'interno dell'esigenza di un privato o di una famiglia nel "budgettare", mensilmente, il costo di una vettura. In fondo anche la famiglia è una piccola impresa con costi e ricavi da rispettare. Parliamo di noleggio a lungo termine per i privati con la nostra "Captive Renault Lease". Anche se i privati non possono beneficiare, come accade nel caso dei professionisti, di agevolazioni fiscali, traendo però un beneficio grazie alla certezza dei costi, l'assenza di imprevisti legata a guasti ma, soprattutto, nella presenza di un'assicurazione non legata al numero di sinistri. Ovviamente il nostro prodotto, molto gradito al pubblico privato, viene offerto anche dalle principali Società di Noleggio che, nel rispetto delle loro marketing-strategies, propongono canoni ed offerte molto ricche e complete principalmente su Clio, Captur, Kadjar, Mégane e Scénic".



**Il programma FlexCare assicura livelli di assistenza su misura e costi senza sorprese**

## OPEL PENSA ALLA TRANQUILLITÀ DEI SUOI CLIENTI

Il pacchetto post-vendita Opel FlexCare offre vari livelli di copertura, eliminando l'incognita dei costi, come spiega Silvio Dughera, Fleet Manager di Opel Italia commentando l'andamento del noleggio a lungo termine: "Un numero sempre maggiore dei nostri clienti si orienta al noleggio a lungo termine grazie alla certezza dei costi e alla serenità di un servizio tutto compreso, dalla semplice assicurazione fino alla copertura totale di qualsiasi danno o imprevisto. Il tutto con una estrema flessibilità, pensando a chi vuole canoni ridotti, sostitutivi della rata di finanziamento e a tasso zero, oppure a quanti optano per un servizio completo, che elimina qualunque costo aggiuntivo ed imprevisto, garantendo la mobilità in tutti i casi. Tutti i modelli Opel sono interessati dall'avanzata del noleggio, dalle piccole Karl, Adam o Corsa fino all'ammiraglia Insignia. Ma in testa a tutti sono i nostri Suv: Crossland X (nella foto), Mokka X e



Grandland X. Con il programma Opel FlexCare offriamo i vantaggi del noleggio, come l'eliminazione dei costi imprevisti, anche con l'acquisto in proprietà. FlexCare è modulabile in base alle richieste formulate dal cliente e offre assistenza stradale, auto sostitutiva, estensione di garanzia, manutenzione ordinaria e straordinaria presso la rete di assistenza specializzata Opel".

### CROSSOVER MON AMOUR

Come nel mercato generale, la crescita più marcata nel Noleggio a Lungo Termine lo scorso anno è stata quella delle crossover. A farne le spese soprattutto le monovolume.

### SIMPATIA VINCENTE

La Fiat 500X nel 2017 è stata la crossover più acquistata dalle società di noleggio e conferma il successo del modello, che colloca le sue tre varianti nei primi cinque posti di questa graduatoria.

#### NLT E TOTALE MERCATO AUTO

	2017	2016	2015	2014	2013	Var '13/'17
Vetture	1.988.470	1.847.493	1.590.366	1.369.018	1.304.453	11,1%
Vetture in NLT	258.067	227.826	193.640	163.982	132.237	18,2%
Percentuale NLT	12,98	12,33	12,18	11,98	10,14	6,3

Fonte: UNRAE

#### IMMATRICOLAZIONI PER CANALE 2016-2017

	2017	%	2016	%
Privati	1.247.857	56,5	1.157.143	62,2
Fiotte	363.097	18,3	350.030	18,1
Noleggio a breve termine	172.263	8,8	135.977	7,8
Casa e concessionari	330.854	16,4	223.956	11,6

Fonte: Datafora

#### DISTRIBUZIONE NLT PER SEGMENTO

	2017	2016	2015	2014	2013	Var '13/'17
A (city car)	39.579	36.202	27.097	30.790	25.420	11,7%
B (utilitarie)	55.999	50.822	49.962	39.411	22.566	25,5%
C (medie)	90.935	80.690	64.988	49.016	43.520	20,2%
D (medie-super.)	63.941	53.046	45.084	39.408	34.869	16,3%
E (superiori)	7.340	6.712	6.139	5.080	5.440	7,8%
F (alto digamma)	373	354	390	277	421	-3,0%
Totale NLT	258.067	227.826	193.640	163.982	132.236	18,2%

Fonte: ANIASA

#### DISTRIBUZIONE NLT PER CARROZZERIA

Carrozzeria	2017	2016	Var. %
Berlina 2 volumi	99.648	89.104	11,6
Station Wagon	46.463	45.786	1,5
Monovolume	21.320	26.798	-20,4
Crossover	49.184	32.314	52,2
Fuoristrada	30.460	22.595	34,8
Berlina 3 volumi	7.719	7.612	1,4
Aperta/Coupé	1.040	1.611	-35,4
Multi-spazio	2.233	2.006	11,3
Totale	258.067	227.826	

Fonte: ANIASA

#### DISTRIBUZIONE NLT PER ALIMENTAZIONE

	2017	2016	Var. %
Gasolio	197.351	175.874	12,2
Benzina	47.395	42.591	11,3
Ibride	6.153	3.806	61,7
GPL	4.894	3.134	56,2
Metano	1.722	2.051	-16,1
Elettriche	552	370	49,2
Totale	258.067	227.826	

Fonte: ANIASA

Care by Volvo, l'auto in abbonamento

### IL CONTRATTO SI FA SU INTERNET

Alle formule tradizionali di noleggio, leasing o acquisto Volvo ha affiancato in occasione del lancio del suo SUV compatto XC40 il sistema di abbonamento Care by Volvo, accessibile tanto ai privati quanto ai liberi professionisti, al momento limitatamente alla XC40 e alla V60. A fronte di un canone mensile fisso l'automobilista gode, oltre che della disponibilità dell'auto, di una serie di servizi che facilitano il rapporto con la vettura. L'importo del canone dipende naturalmente dal modello scelto: ad esempio per la XC40 Momentum D3 FWD Geartronic (dal prezzo di listino di 38.170 euro) la cifra parte da 729 euro/mese, Iva inclusa, per 24 mesi, anticipo zero e 15mila km/anno. Nel canone sono inclusi gli interventi di manutenzione programmata, l'app Volvo On Call per controllare l'auto dallo smartphone, l'assicurazione RCA con eventuale vettura sostitutiva, la tassa di possesso, gli pneumatici invernali/estivi e la custodia di quelli non montati sull'auto, ritiro e consegna dell'auto per lavori d'officina e una scheda SIM per la navigazione su Internet. L'abbonamento inoltre si può richiedere via Internet e comprende un pacchetto di 14 giorni di noleggio gratuiti di una Volvo in Italia.



# Nuovi arrivi per il noleggio

## BMW Serie 6 Gran Turismo

La nuova, spaziosa berlina con una linea da coupé, lunga 5,09 metri, offre fra l'altro i sedili posteriori con inclinazione regolabile. Fra gli optional le quattro ruote sterzanti e le sospensioni pneumatiche per un comfort impeccabile. Motori benzina e diesel di 3.0 litri con 250-340 cv, trazione posteriore o integrale.



## DS 7 Crossback

La lussuosa crossover del Gruppo PSA è disponibile con motori a benzina (1.6 litri) e diesel (1.5 e 2.0 litri) con potenze da 130 a 225 cv. L'abitacolo può essere rivestito in pelle o in Alcantara. La trazione è delegata alle sole ruote anteriori, ma può essere resa più incisiva dal sistema Advanced Traction Control.

**Jaguar E-Pace**  
Il SUV compatto della Casa inglese (4,40 metri) ha un aspetto muscoloso in linea con la tradizione della Casa, come lo sono gli interni ampi e raffinati. La gamma è quasi tutta a trazione integrale, con motori di 2.0 litri a benzina o diesel e potenze da 150 a 300 cv ; trazione anteriore solo con il diesel da 150 cv.



## Toyota C-HR

Linea marcatamente sportiva per la compatta crossover giapponese (4,36 metri), ben assemblata e disponibile con un motore a benzina 1.2 litri con 116 cv e trazione anteriore o integrale oppure con propulsione ibrida da 122 cv analoga a quella della Prius ed esclusivamente a trazione anteriore.

**Volvo V60**  
Lunga 4,76 metri, ha un abitacolo spazioso e rifinito con materiali di alta qualità e un bagagliaio di 529 litri. In Italia è disponibile con il motore 2.0 litri a benzina da 310 cv e trazione integrale e con un 2.0 litri diesel con 150 e 190 cv a trazione anteriore. Può essere "acquistata" con la formula Care by Volvo.

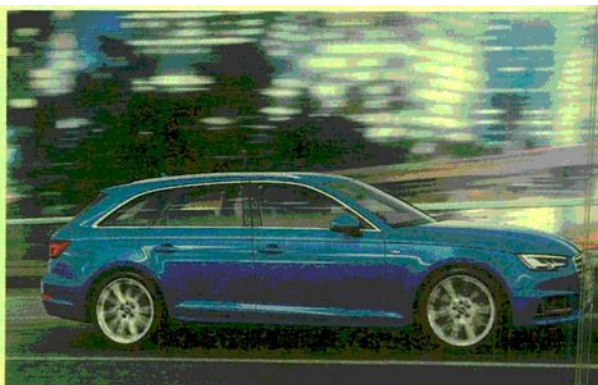






**STABILITÀ  
FAMILIARE**

L'apprezzamento delle station wagon, come la Skoda Octavia Wagon (sopra) o l'Audi A4 Avant (a destra) lo scorso anno è rimasto stabile presso le società NLT e lo stesso è accaduto per le berline a tre volumi come l'Alfa Romeo Giulia (sotto).



**LA TIPO HA FATTO CENTRO**

La Fiat Tipo nel 2017 è finita sul podio dei modelli più acquistati per il NLT, grazie alla disponibilità delle varianti a 3 volumi, a due volumi e station wagon. Sempre apprezzata (6.a) la Nissan Qashqai (pagina accanto).



## LE CASE AUTOMOBILISTICHE

Audi	www.audi.it
BMW Group Italia	www.bmw.it
Citroën Italia	www.citroen.it
Dacia	www.dacia.it
DR Motor Company	www.drmotor.it
Fiat Chrysler Automobiles	www.fiat-fleet.com
Ford Italia	www.ford.it
Hyundai Motor Co.	www.hyundai.it
Infiniti	www.infiniti.eu/it
Jaguar	www.jaguar.it
Kia	www.kia.com/it
Lamborghini	www.lamborghini.com
Land Rover	www.landrover.it
Lexus	www.lexus.it
Maserati	www.maserati.it
Mazda Motor Italia	www.mazda.it
Mercedes-Benz It.	www.mercedes-benz.it
Mitsubishi Motors	www.mitsubishi-auto.it
Nissan Italia	www.nissan.it
Opel	www.opel.it
Peugeot Automobili It.	www.peugeot.it
Porsche Italia	www.porsche.com
Renault Italia	www.renault.it
Seat Italia	www.seat-italia.it
Skoda Italia	www.skoda-auto.it
Smart	www.smart.com
Ssangyong	www.ssangyong-auto.it
Subaru Italia	www.subaru.it
Suzuki Italia	www.suzuki.it
Tesla	www.teslamotors.com
Toyota	www.toyota.it/businessplus
Volkswagen	volkswagenleasing.it
Volvo	www.volvocars.com/it/modelli/flotte-volvo

## I 20 MODELLI PIÙ IMMATRICOLATI DALLE SOCIETÀ DI NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

	2017	2016	Variazione %
Fiat Panda	18.904	17.782	6
Fiat 500	11.008	7.946	39
Fiat Tipo	9.732	2.804	247
Fiat 500X	9.285	6.897	35
Fiat 500L	8.493	9.876	-14
Nissan Qashqai	6.471	5.432	19
Ford Fiesta	6.288	5.640	11
Renault Clio	5.868	5.173	13
Volkswagen Golf	5.560	5.461	2
Audi A4	4.790	5.497	-13
BMW Serie 3	4.724	4.295	10
Volkswagen Passat	4.653	5.774	-19
Ford Focus	4.435	4.737	-6
Smart Fortwo	4.396	4.534	-3
Lancia Ypsilon	4.145	3.261	27
Jeep Renegade	3.893	3.250	20
Peugeot 308	3.806	6.392	-40
Fiat Grande Punto	3.701	2.011	84
Audi A3	3.659	4.021	-9
Skoda Octavia	3.638	2.879	26
Altri modelli	130.618	114.074	15
Totale	258.067	227.826	13

Fonte: ANIASA

## LE PRINCIPALI SOCIETÀ DI NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

ALD Automotive Italia	www.aldautomotive.it
Leasys	www.leasys.it
Arval Service Lease Italia	www.arval.it
LeasePlan	www.leaseplan.it
Volkswagen	volkswagenleasing.it
Mercedes Benz	www.charterway.it
Car Server	www.carserver.it
Alphabet Italia Fleet Management	www.alphabet.com/it
Athlon Car Lease	www.athloncarlease.com/
Renault/Nissan Lease	finren.it/nissanlease.it
Sifà	www.sifa.it
PSA Free2Move	citroen.it/peugeot.it
Program	programautonoleggio.com
PAN	gruppopieralisi.it
GFC	isolablu.net

Fonte: Dataforce



## Car sharing in crescita in Italia, +21% iscritti nel 2017. Utenti arrivati a 1 milione a 300 mila



MILANO - Il car sharing in Italia nel 2017 è cresciuto sia per numero di utenti iscritti (1.300.000, +21% rispetto al 2016), sia per utenti realmente attivi (820.000 con almeno 1 noleggio negli ultimi 6 mesi, +38% rispetto al 2016). Lo rivela la 17/a edizione del Rapporto ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità. Milano e Roma si confermano le città in cui l'auto condivisa è maggiormente diffusa, rispettivamente con 3.100 e 2.100 vetture in flotta, seguite a ruota da Torino e Firenze.

**Complessivamente** il parco veicoli dei principali operatori di free floating (flusso libero) è cresciuto del 9%, circa 500 auto in più, mentre il numero dei noleggi è salito del 7%, superando i 7 milioni e confermando che il fenomeno del «multi-tessera» (ogni utente possiede quasi tre tessere) continua a diffondersi. Il cliente tipo del car sharing è un uomo di 36 anni: utilizza omogeneamente il servizio durante la settimana e nelle diverse fasce orarie della giornata, per una durata media di 31 minuti, per percorrere 7 km.



## ***Sharing mobility, in Italia 1 milione i veicoli 'condivisi'***

Publicato Giovedì, 31 Maggio 2018 08:03



L'Italia è sempre più a guida condivisa. Non parliamo di politica, ma dei numeri della **'sharing mobility'** nel nostro Paese. I dati pubblicati nell'ultimo Rapporto **ANIASA** (Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici) hanno mostrato un notevole incremento nell'utilizzo di noleggio a lungo/breve termine e del car sharing nelle nostre strade. Nel 2017 il fatturato del settore è cresciuto del **7,7 per cento**, superando i 6 miliardi di euro, con un volume di immatricolazioni che ha raggiunto l'incidenza del 22% sul mercato nazionale. In termini più concreti, la grande flotta dei veicoli a noleggio e in sharing ha quasi raggiunto quota 1 milione di unità. Numeri che non tendono ad arrestarsi, perché i dati del primo trimestre del 2018 (aumento del 16 per cento del giro d'affari, una flotta salita e nuovo boom delle immatricolazioni, balzate da 154.000 a 172.000 unità) sono lo specchio di una profonda crescita e rivoluzione, anche culturale, nel nostro Paese. *"Siamo di fronte a una graduale evoluzione che sta accompagnando gli italiani verso un utilizzo più intelligente dell'auto, verso forme di mobilità a consumo"*, spiega il Presidente ANIASA **Massimiliano Archiapatti**, *"Il prossimo Governo può accelerare il progresso in atto, rimettendo in agenda la revisione del Codice della Strada, ancorato ad una mobilità anni '80 che, non contemplando la sharing mobility, rischia di frenarne la diffusione"*.

## Tra car sharing e medio termine, il noleggio auto è sempre più green

*L'identikit del fruitore di sharing va oltre i Millennials*

Da **Agnese Cecchini**

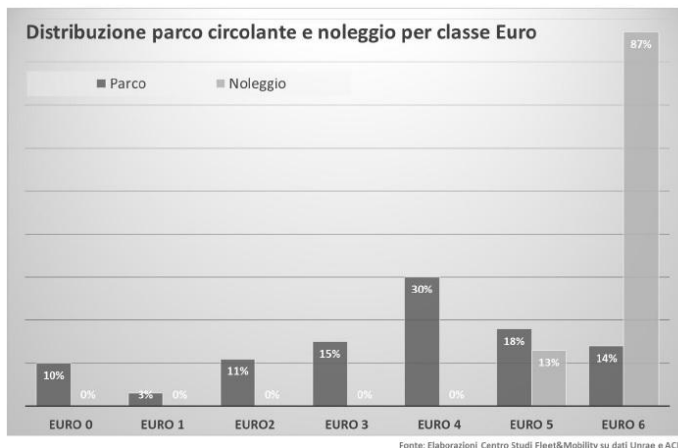
1 giugno 2018

Il noleggio come strategia per avere una aria più pulita e maggiore sicurezza nelle città. Le conclusioni della **Aniasa**, [associazione nazionale industria dell'Autonoleggio e servizi automobilistici](#), che ha presentato in una doppietta Milano/Roma i dato del 17° Rapporto.

Nel cumulato trimestrale per la prima volta il settore è arrivato al 27,5% dell'intero mercato nazionale: oltre 1 auto su 4 è immatricolata a noleggio.

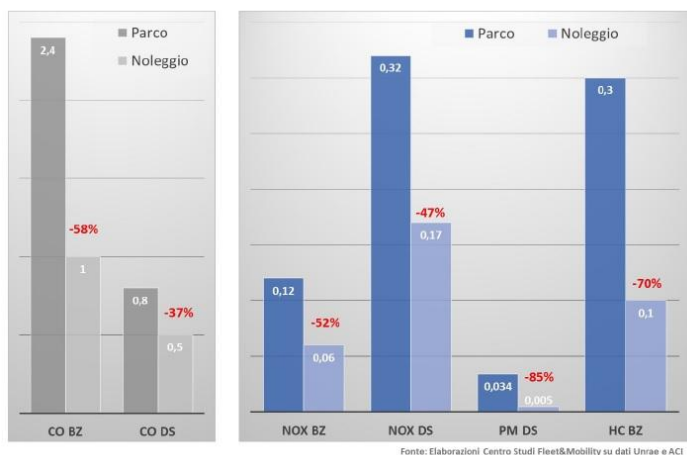
Le flotte di veicoli a noleggio o in sharing sulle strade italiane sono vicine a quota **1 milione**, si tratta per lo più di **mezzi euro 6**. Il che significa un **inquinamento** di meno della metà (se a benzina) e due terzi in meno (se diesel) di monossido di carbonio. Non solo nel report emerge come gli idrocarburi incombusti emessi dalle auto a noleggio sono inferiori del 70% rispetto al parco

circolante. Il dato rispecchi anche una controtendenza tutta italiana verso il diesel che resta la vettura scelta dalla maggioranza degli automobilisti, ma in quelle dei servizi noleggio il particolato emesso dalle vetture diesel è inferiore dell'85% rispetto al parco circolante.

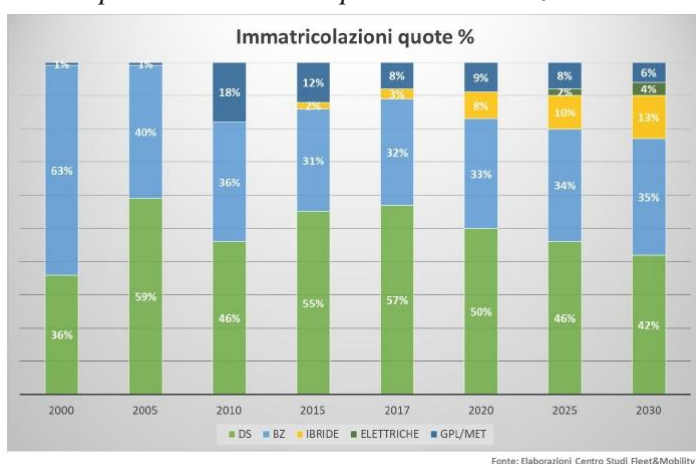


Secondo lo studio le previsioni al 2030 vedono una distribuzione del parco circolante sempre orientata al diesel, anche grazie alle sue evoluzioni in arrivo, nonostante i divieti presenti nelle grandi città. Mentre la maggior parte dello sviluppo sarà dell'ibrido (vedi slide).

## Auto a noleggio vs parco circolante. Emissioni gr/km



## Trend e previsioni al 2030 per le alimentazioni vetture



## Crescono: sharing, auto aziendale in leasing e privati

La domanda turistica e di mobilità per business, il rinnovo ed ampliamento delle flotte per le aziende, il cosiddetto noleggio mid-term (la disponibilità di veicoli da un paio di mesi ad un anno) e l'apertura alle micro imprese e professionisti hanno visto protagonista nel 2017 il noleggio aziendale.

*“Stiamo vivendo un cambiamento epocale negli scenari di mobilità cittadina, turistica e business del nostro Paese, guidato da tre elementi chiave: condivisione, connettività e sostenibilità”,* dichiara in una nota il Presidente ANIASA **Massimiliano Archiapatti**, *“Una graduale evoluzione che testimonia il nostro nuovo modo di muoverci e che sta accompagnando gli italiani verso un utilizzo più intelligente dell'auto, verso forme di mobilità a consumo”*.

Il **lungo termine** è una scelta in crescita anche tra i privati grazie ad una offerta competitiva degli operatori del noleggio. Secondo un'analisi condotta dall'Associazione insieme alla società di consulenza globale Bain & Company sono oltre **30.000 i privati** che hanno già scelto di rinunciare all'auto in proprietà, affidandosi al noleggio.

Il **car sharing** ha registrato una crescita decisamente rilevante del numero di utenti e nel consumo. Il **free floating** (flusso libero) è cresciuto del **9%**, circa 500 auto in più, mentre il numero dei **noleggi** è salito del **7%**, superando i 7 milioni e confermando che il fenomeno del “multi-tessera” (ogni utente possiede quasi tre tessere) continua a diffondersi.

L'aumento ha riguardato sia il numero di utenti iscritti ai servizi offerti dai singoli operatori (1.300.000, +21% vs 2016), sia gli **utenti realmente attivi** (820.000 con almeno 1 noleggio negli ultimi 6 mesi), che sono saliti del 38% rispetto al 2016.

**Milano e Roma** si confermano le città in cui l'auto condivisa è maggiormente diffusa, rispettivamente, con 3.100 e 2.100 vetture in flotta, seguite a ruota da Torino e Firenze.

L'**identikit del fruitore di sharing** è uomo, 36 anni, ma sui social ne parlano prevalentemente le donne. Il motivo probabilmente è nella differenza tra chi sceglie e chi guida. Comunque il dato interessante è che lo sharing non interessa solo i Millennials anzi. Il cambiamento culturale della condivisione del mezzo di trasporto "solo quanto serve" ha radici estese multigenerazione.



## Il boom del noleggio a lungo termine a privati

31 maggio 2018

261



I privati stanno cominciando a rinunciare all'acquisto dell'auto avvicinandosi gradualmente alle nuove forme di condivisione, dal car sharing al noleggio a lungo termine. Oggi sono già 30.000 gli automobilisti che hanno abbandonato la vettura di proprietà per affidarsi alla formula del noleggio "tutto incluso" a fronte di un costo fisso. 1 italiano su 4 conosce la formula del noleggio a lungo termine e il 40% si dichiara pronto a sperimentarlo.

Sono queste le principali evidenze che emergono dalla ricerca "Noleggio a lungo termine ai privati - La nuova frontiera dell'auto", condotta da ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità (noleggio veicoli a lungo termine, rent-a-car, car sharing, fleet management e servizi di infomobilità e assistenza nell'automotive) e dalla società di consulenza strategica Bain & Company e presentata oggi a Milano. Lo studio approfondisce un trend al centro dell'evoluzione della mobilità negli ultimi due anni, mettendo insieme la conoscenza e i dati degli operatori con il punto di vista dei consumatori per far luce sulla crescita di domanda e



offerta di noleggio a lungo termine a privati.

I dati registrati a fine 2017 fotografano un fenomeno in grande sviluppo in tutta Italia che si stima abbia oggi superato quota 30.000 contratti. A tanto ammontano gli automobilisti che hanno deciso di rinunciare alla proprietà dell'auto per scegliere di noleggiarla. E le prospettive future per il business sono, come dimostra la ricerca, davvero incoraggianti.

Lo scenario: due crisi hanno stravolto domanda e offerta di mobilità

Lo studio parte dall'analisi dello scenario del mercato automotive, colpito negli ultimi dieci anni da una profonda crisi, e oggi tornato a quota 2 milioni, a seguito di profondi cambiamenti: su tutti, il boom delle km 0 (ora circa il 17% del mercato) e il rapporto sempre più controverso tra i giovani e l'auto (dal 2007 al 2017 le auto immatricolate ai giovani sotto i 30 anni sono crollate del 61%). Senza contare il dimezzamento del numero dei concessionari e la ricerca da parte di istituti e filiali



bancarie di nuove fonti di ricavo e di legame con il proprio territorio; fattore, quest'ultimo, che ha portato alla creazione di partnership tra aziende di renting e istituti di credito e allo sviluppo dei



broker di noleggio.

Questo processo di ristrutturazione, complice anche l'aumento dei costi di gestione dell'auto, la minore disponibilità economica dei clienti e l'affermarsi del concetto di sharing economy in diversi campi, ha nei fatti agevolato la diffusione del noleggio long term oltre i confini aziendali, aprendo le porte del mercato dei privati. L'auto è ormai diventata per molti mero strumento funzionale alla mobilità e i privati hanno cominciato a rinunciare avvicinandosi gradualmente alle nuove forme di condivisione, dal car sharing al noleggio a lungo termine, sulla base di tre assunti: l'utilizzo prevale sul possesso, il costo sulla personalizzazione e la certezza sul rischio.

L'offerta di mobilità: da pochi minuti a tre anni, sempre in noleggio

In questo contesto le grandi aziende di noleggio, sia a breve che a lungo termine, hanno rinnovato la propria offerta, fornendo pacchetti di servizi di durata variabile (da pochi giorni a 12-24 mesi, a oltre i 3 anni), integrando nell'offerta il car sharing e i modelli di medio termine, aprendo anche ai veicoli commerciali e agli scooter; anche grazie a una diffusione più capillare sul territorio (punti vendita, supermercati, filiali bancarie) e all'aumento della rete di agenti e



broker.

Quanto è conosciuto il lungo termine? Qual è il segreto del successo?

Oggi la formula del noleggio a lungo termine inizia a essere conosciuta, le campagne degli ultimi mesi e il relativo passaparola stanno iniziando a fare breccia nel consumatore: il 28% degli intervistati dichiara di sapere con esattezza cosa sia il noleggio a lungo termine, il 51% afferma di saperlo in modo superficiale, ma solo il 17% è in grado di nominare con esattezza un operatore del settore.

I punti di forza più apprezzati dagli intervistati sono la comodità della formula "tutto compreso" (soprattutto senza l'immobilizzo di capitale e il problema della rivendita dell'auto) e la certezza della rata fissa. In un contesto di ripresa incerta, i clienti si focalizzano su servizi comodi, semplici e a basso rischio. Non a caso tra i servizi più apprezzati si collocano sul podio l'assicurazione RCA (il 55% del campione la ritiene molto importante), la manutenzione (47%), la copertura danni e il soccorso stradale (47%).

Tra quanti hanno già utilizzato la formula, il 67% lo ha fatto tramite il canale indiretto e il 37% direttamente presso la società di noleggio.

Il 45% degli italiani ha già noleggiato o dichiara di volerlo fare

Ma qual è il livello di interesse reale dei privati verso il noleggio a lungo termine? Il 5% dichiara di aver già deciso di noleggiare un'auto, il 40% del campione si dichiara interessato a farlo in futuro, mentre 1 su 3 non ci ha mai pensato e 1 su 4 ci ha pensato, ma ha poi rinunciato per la scarsa conoscenza dei marchi del settore, la preferenza per l'auto di proprietà, e la scarsa convenienza. I non-clienti sarebbero però disposti ad affidarsi al noleggio a determinate condizioni: maggiore chiarezza sulla rata e sulle clausole contrattuali e possibilità di sospendere il noleggio o di dilazionare la rata.

Il profilo del cliente privato che noleggia a lungo termine

Il profilo dell'utente-tipo del noleggio a lungo termine è un uomo (52%) mediamente più giovane, più istruito e più benestante rispetto ai privati che scelgono la proprietà; un utente più "green", che noleggia principalmente per motivi di lavoro o di pendolarismo, che ha interesse per un'auto di segmento medio e che percorre poco meno di 20.000 km all'anno.

“Gli operatori del settore del noleggio sono già oggi protagonisti di un'offerta di mobilità che va da 15 minuti a 5 e più anni, garantendo un ampio panorama di servizi accessori”, evidenzia Massimiliano Archiapatti – Presidente di ANIASA, “Abbiamo davanti alcune sfide per riuscire a cogliere a pieno e soddisfare la domanda di mobilità pay-per-use: in primis gestire la complessità derivante dal crescente numero di clienti mantenendo alta la qualità dei servizi e la trasparenza dell'offerta; poi assicurare massima flessibilità e rafforzare l'innovazione tecnologica che ci consente di essere vicino al cliente in qualsiasi momento tramite APP, call center, siti web”.

“La nascita del noleggio a privati è stata innescata dal mutato contesto del mercato, auto e non, e dallo sviluppo della sharing economy, ma perché questo canale cresca ulteriormente è necessario che gli operatori del settore mettano la Customer Experience al centro della propria azione, ripensando la propria organizzazione ed i processi aziendali anche in funzione della Clientela privata. Il cliente non è più solo un responsabile di flotte aziendali, ma anche un privato cittadino non necessariamente a conoscenza delle dinamiche tecniche tipiche del noleggio. Nuovi canali, nuovi prodotti, nuove forme contrattuali (in sintesi: un nuovo linguaggio) sono le sfide da cogliere, che saranno appannaggio di chi per primo saprà fare delle opportunità di domani la vera priorità di oggi”, sottolinea Gianluca Di Loreto, Partner di Bain & Company.



**News** | 31 Maggio 2018 | Autore: redazione

## **Noleggino a lungo termine ai privati: è boom**

0 Facebook 0 Google Plus 0 LinkedIn Twitter

I privati stanno cominciando a rinunciare all'acquisto dell'auto avvicinandosi gradualmente alle nuove forme di condivisione, dal **car sharing** al noleggio a lungo termine. Oggi sono già 30.000 gli automobilisti che hanno abbandonato la vettura di proprietà per affidarsi alla formula del noleggio "tutto incluso" a fronte di un costo fisso. 1 italiano su 4 conosce la formula del noleggio a lungo termine e il 40% si dichiara pronto a sperimentarlo.

Sono queste le principali evidenze che emergono dalla ricerca "**Noleggino a lungo termine ai privati -La nuova frontiera dell'auto**", condotta da **ANIASA**, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità (noleggio veicoli a lungo termine, rent-a-car, car sharing, fleet management e servizi di infomobilità e assistenza nell'automotive) e dalla società di consulenza strategica **Bain & Company** e presentata oggi a Milano. Lo studio approfondisce un trend al centro dell'evoluzione della mobilità negli ultimi due anni, mettendo insieme la conoscenza e i dati degli operatori con il punto di vista dei consumatori per far luce sulla crescita di domanda e offerta di noleggio a lungo termine a privati.

I dati registrati a fine 2017 fotografano un fenomeno in grande sviluppo in tutta Italia che si stima abbia oggi superato **quota 30.000 contratti**. A tanto ammontano gli automobilisti che hanno deciso di rinunciare alla proprietà dell'auto per scegliere di noleggiarla. E le prospettive future per il business sono, come dimostra la ricerca, davvero incoraggianti.

### **Lo scenario: due crisi hanno stravolto domanda e offerta di mobilità**

Lo studio parte dall'analisi dello scenario del mercato automotive, colpito negli ultimi dieci anni da una profonda crisi, e oggi **tornato a quota 2 milioni**, a seguito di profondi cambiamenti: su tutti, il **boom delle km 0** (ora circa il 17% del mercato) e il rapporto sempre più controverso tra i giovani e l'auto (dal 2007 al 2017 le auto immatricolate ai giovani sotto i 30 anni sono crollate del 61%). Senza contare il dimezzamento del numero dei concessionari e la

ricerca da parte di istituti e filiali bancarie di nuove fonti di ricavo e di legame con il proprio territorio; fattore, quest'ultimo, che ha portato alla creazione di partnership tra aziende di renting e istituti di credito e allo sviluppo dei broker di noleggio.

Questo processo di ristrutturazione, complice anche l'aumento dei costi di gestione dell'auto, la minore disponibilità economica dei clienti e l'affermarsi del concetto di sharing economy in diversi campi, ha nei fatti agevolato la diffusione del noleggio long term oltre i confini aziendali, aprendo le porte del mercato dei privati. L'auto è ormai diventata per molti mero strumento funzionale alla mobilità e i privati hanno cominciato a rinunciare avvicinandosi gradualmente alle nuove forme di condivisione, dal car sharing al noleggio a lungo termine, sulla base di tre assunti: l'utilizzo prevale sul possesso, il costo sulla personalizzazione e la certezza sul rischio.

### **L'offerta di mobilità: da pochi minuti a tre anni, sempre in noleggio**

In questo contesto le grandi aziende di noleggio, sia a breve che a lungo termine, hanno rinnovato la propria offerta, fornendo pacchetti di servizi di durata variabile (da pochi giorni a 12-24 mesi, a oltre i 3 anni), integrando nell'offerta il car sharing e i modelli di medio termine, aprendo anche ai veicoli commerciali e agli scooter; anche grazie a una diffusione più capillare sul territorio (punti vendita, supermercati, filiali bancarie) e all'aumento della rete di agenti e broker.

### **Quanto è conosciuto il lungo termine? Qual è il segreto del successo?**

Oggi la formula del noleggio a lungo termine inizia a essere conosciuta, le campagne degli ultimi mesi e il relativo passaparola stanno iniziando a fare breccia nel consumatore: **il 28% degli intervistati dichiara di sapere con esattezza cosa sia il noleggio a lungo termine**, il 51% afferma di saperlo in modo superficiale, ma solo il 17% è in grado di nominare con esattezza un operatore del settore.

I punti di forza più apprezzati dagli intervistati sono la comodità della formula "tutto compreso" (soprattutto senza l'immobilizzo di capitale e il problema della rivendita dell'auto) e la certezza della rata fissa. In un contesto di ripresa incerta, i clienti si focalizzano su servizi comodi, semplici e a basso rischio. Non a caso tra i servizi più apprezzati si collocano sul podio l'assicurazione RCA (il 55% del campione la ritiene molto importante), la manutenzione (47%), la copertura danni e il soccorso stradale (47%).

Tra quanti hanno già utilizzato la formula, il 67% lo ha fatto tramite il canale indiretto e il 37% direttamente presso la società di noleggio.

## **Il 45% degli italiani ha già noleggiato o dichiara di volerlo fare**

Ma qual è il livello di interesse reale dei privati verso il noleggio a lungo termine? Il 5% dichiara di aver già deciso di noleggiare un'auto, il 40% del campione si dichiara interessato a farlo in futuro, mentre 1 su 3 non ci ha mai pensato e 1 su 4 ci ha pensato, ma ha poi rinunciato per la scarsa conoscenza dei marchi del settore, la preferenza per l'auto di proprietà, e la scarsa convenienza. I non-clienti sarebbero però disposti ad affidarsi al noleggio a determinate condizioni: maggiore chiarezza sulla rata e sulle clausole contrattuali e possibilità di sospendere il noleggio o di dilazionare la rata.

## **Il profilo del cliente privato che noleggia a lungo termine**

Il profilo dell'utente-tipo del noleggio a lungo termine è un uomo (52%) mediamente più giovane, più istruito e più benestante rispetto ai privati che scelgono la proprietà; un utente più "green", che noleggia principalmente per motivi di lavoro o di pendolarismo, che ha interesse per un'auto di segmento medio e che percorre poco meno di 20.000 km all'anno.

*"Gli operatori del settore del noleggio sono già oggi protagonisti di un'offerta di mobilità che va da 15 minuti a 5 e più anni, garantendo un ampio panorama di servizi accessori", evidenzia **Massimiliano Archiapatti** –*

*Presidente di ANIASA, "Abbiamo davanti alcune sfide per riuscire a cogliere a pieno e soddisfare la domanda di mobilità pay-per-use: in primis gestire la complessità derivante dal crescente numero di clienti mantenendo alta la qualità dei servizi e la trasparenza dell'offerta; poi assicurare massima flessibilità e rafforzare l'innovazione tecnologica che ci consente di essere vicino al cliente in qualsiasi momento tramite APP, call center, siti web".*

*"La nascita del noleggio a privati è stata innescata dal mutato contesto del mercato, auto e non, e dallo sviluppo della sharing economy, ma perché questo canale cresca ulteriormente è necessario che gli operatori del settore mettano la Customer Experience al centro della propria azione, ripensando la propria organizzazione ed i processi aziendali anche in funzione della Clientela privata. Il cliente non è più solo un responsabile di flotte aziendali, ma anche un privato cittadino non necessariamente a conoscenza delle dinamiche tecniche tipiche del noleggio. Nuovi canali, nuovi prodotti, nuove forme contrattuali (in sintesi: un nuovo linguaggio) sono le sfide da cogliere, che saranno appannaggio di chi per primo saprà fare delle opportunità di domani la vera priorità di oggi", sottolinea **Gianluca Di Loreto**, Partner di Bain & Company.*

# L'Innovatore.



## Il boom del noleggio a lungo termine a privati

L'Innovatore

1 giugno 2018

Costi fissi e “tutto incluso” il successo della formula! Un’innovativa ricerca, condotta da ANIASA e Bain & Company, per la prima volta analizza i dati degli operatori e li confronta col punto di vista degli utenti, arrivando a conclusioni inedite.

I privati stanno cominciando a rinunciare all’acquisto dell’auto avvicinandosi gradualmente alle nuove forme di condivisione, dal car sharing al noleggio a lungo termine. **Oggi sono già 30.000 gli automobilisti che hanno abbandonato la vettura di proprietà per affidarsi alla formula del noleggio “tutto incluso” a fronte di un costo fisso.** 1 italiano su 4 conosce la formula del noleggio a lungo termine e il 40% si dichiara pronto a sperimentarlo.

Sono queste le principali evidenze che emergono dalla ricerca **“Noleggio a lungo termine ai privati -La nuova frontiera dell’auto”**, condotta da ANIASA, l’Associazione che all’interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità (noleggio veicoli a lungo termine, rent-a-car, car sharing, fleet management e servizi di infomobilità e assistenza nell’automotive) e dalla società di consulenza strategica **Bain & Company** e presentata oggi a Milano. Lo studio approfondisce un trend al centro dell’evoluzione della mobilità negli ultimi due anni, mettendo insieme la conoscenza e i dati degli operatori con il punto di vista dei consumatori per far luce sulla crescita di domanda e offerta di noleggio a lungo termine a privati.

I dati registrati a fine 2017 fotografano un fenomeno in grande sviluppo in tutta Italia che si stima abbia oggi superato **quota 30.000 contratti**. A tanto ammontano gli automobilisti che hanno deciso di rinunciare alla proprietà dell’auto per scegliere di noleggiarla. E le prospettive future per il business sono, come dimostra la ricerca, davvero incoraggianti.

### **Lo scenario: due crisi hanno stravolto domanda e offerta di mobilità**

Lo studio parte dall’analisi dello scenario del mercato automotive, colpito negli ultimi dieci anni da una profonda crisi, e oggi tornato a quota 2 milioni, a seguito di profondi cambiamenti: su tutti, il boom delle km 0 (ora circa il 17% del mercato) e il rapporto sempre più controverso tra i giovani e l’auto (dal 2007 al 2017 le auto immatricolate ai giovani sotto i 30 anni sono crollate del 61%). Senza contare il dimezzamento del numero dei concessionari e la ricerca da parte di istituti e filiali

bancarie di nuove fonti di ricavo e di legame con il proprio territorio; fattore, quest'ultimo, che ha portato alla creazione di partnership tra aziende di renting e istituti di credito e allo sviluppo dei broker di noleggio.

Questo processo di ristrutturazione, complice anche l'aumento dei costi di gestione dell'auto, la minore disponibilità economica dei clienti e l'affermarsi del concetto di sharing economy in diversi campi, ha nei fatti agevolato la diffusione del noleggio long term oltre i confini aziendali, aprendo le porte del mercato dei privati. L'auto è ormai diventata per molti mero strumento funzionale alla mobilità e i privati hanno cominciato a rinunciare avvicinandosi gradualmente alle nuove forme di condivisione, dal car sharing al noleggio a lungo termine, sulla base di tre assunti: l'utilizzo prevale sul possesso, il costo sulla personalizzazione e la certezza sul rischio.

### **L'offerta di mobilità: da pochi minuti a tre anni, sempre in noleggio**

In questo contesto le grandi aziende di noleggio, sia a breve che a lungo termine, hanno rinnovato la propria offerta, fornendo pacchetti di servizi di durata variabile (da pochi giorni a 12-24 mesi, a oltre i 3 anni), integrando nell'offerta il car sharing e i modelli di medio termine, aprendo anche ai veicoli commerciali e agli scooter; anche grazie a una diffusione più capillare sul territorio (punti vendita, supermercati, filiali bancarie) e all'aumento della rete di agenti e broker.

### **Quanto è conosciuto il lungo termine? Qual è il segreto del successo?**

Oggi la formula del noleggio a lungo termine inizia a essere conosciuta, le campagne degli ultimi mesi e il relativo passaparola stanno iniziando a fare breccia nel consumatore: il 28% degli intervistati dichiara di sapere con esattezza cosa sia il noleggio a lungo termine, il 51% afferma di saperlo in modo superficiale, ma solo il 17% è in grado di nominare con esattezza un operatore del settore.

I punti di forza più apprezzati dagli intervistati sono la comodità della formula "tutto compreso" (soprattutto senza l'immobilizzo di capitale e il problema della rivendita dell'auto) e la certezza della rata fissa. In un contesto di ripresa incerta, i clienti si focalizzano su servizi comodi, semplici e a basso rischio. Non a caso tra i servizi più apprezzati si collocano sul podio l'assicurazione RCA (il 55% del campione la ritiene molto importante), la manutenzione (47%), la copertura danni e il soccorso stradale (47%).

Tra quanti hanno già utilizzato la formula, il 67% lo ha fatto tramite il canale indiretto e il 37% direttamente presso la società di noleggio.

### **Il 45% degli italiani ha già noleggiato o dichiara di volerlo fare**

Ma qual è il livello di interesse reale dei privati verso il noleggio a lungo termine? Il 5% dichiara di aver già deciso di noleggiare un'auto, il 40% del campione si dichiara interessato a farlo in futuro, mentre 1 su 3 non ci ha mai pensato e 1 su 4 ci ha pensato, ma ha poi rinunciato per la scarsa conoscenza dei marchi del settore, la preferenza per l'auto di proprietà, e la scarsa convenienza. I non-clienti sarebbero però disposti ad affidarsi al noleggio a determinate condizioni: maggiore chiarezza sulla rata e sulle clausole contrattuali e possibilità di sospendere il noleggio o di dilazionare la rata.

### **Il profilo del cliente privato che noleggia a lungo termine**

Il profilo dell'utente-tipo del noleggio a lungo termine è un uomo (52%) mediamente più giovane, più istruito e più benestante rispetto ai privati che scelgono la proprietà; un utente più "green", che noleggia principalmente per motivi di lavoro o di pendolarismo, che ha interesse per un'auto di segmento medio e che percorre poco meno di 20.000 km all'anno.

---



*“Gli operatori del settore del noleggio sono già oggi protagonisti di un’offerta di mobilità che va da 15 minuti a 5 e più anni, garantendo un ampio panorama di servizi accessori”, evidenzia **Massimiliano Archiapatti** – Presidente di ANIASA, “Abbiamo davanti alcune sfide per riuscire a cogliere a pieno e soddisfare la domanda di mobilità pay-per-use: in primis gestire la complessità derivante dal crescente numero di clienti mantenendo alta la qualità dei servizi e la trasparenza dell’offerta; poi assicurare massima flessibilità e rafforzare l’innovazione tecnologica che ci consente di essere vicino al cliente in qualsiasi momento tramite APP, call center, siti web”.*

## **BAIN & COMPANY**

*“La nascita del noleggio a privati è stata innescata dal mutato contesto del mercato, auto e non, e dallo sviluppo della sharing economy, ma perché questo canale cresca ulteriormente è necessario che gli operatori del settore mettano la Customer Experience al centro della propria azione, ripensando la propria organizzazione ed i processi aziendali anche in funzione della Clientela privata. Il cliente non è più solo un responsabile di flotte aziendali, ma anche un privato cittadino non necessariamente a conoscenza delle dinamiche tecniche tipiche del noleggio. Nuovi canali, nuovi prodotti, nuove forme contrattuali (in sintesi: un nuovo linguaggio) sono le sfide da cogliere, che saranno appannaggio di chi per primo saprà fare delle opportunità di domani la vera priorità di oggi”, sottolinea **Gianluca Di Loreto**, Partner di Bain & Company.*



GIOVEDÌ, 31 MAGGIO 2018 07:08

## Perché in Italia in 30.000 hanno scelto l'auto a noleggio a lungo termine



**Sono sempre di più i privati che rinunciano all'acquisto dell'auto avvicinandosi gradualmente alle nuove forme di condivisione, dal car sharing al noleggio a lungo termine**

Sono sempre di più i privati che rinunciano all'acquisto dell'auto avvicinandosi gradualmente alle nuove forme di condivisione, dal car sharing al noleggio a lungo termine. Oggi sono già 30.000 gli automobilisti che hanno abbandonato la vettura di proprietà per affidarsi alla formula del noleggio "tutto incluso" a fronte di un costo fisso. È quanto emerge dalla ricerca "Noleggio a lungo termine ai privati - La nuova frontiera dell'auto", condotta da Aniasa, l'associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità (noleggio veicoli a lungo termine, rent-a-car, car sharing, fleet management e servizi di infomobilità e assistenza nell'automotive) e dalla società di consulenza strategica Bain & Company. Secondo lo studio, 1 italiano su 4 conosce la formula del noleggio a lungo termine e il 40% si dichiara pronto a sperimentarlo.

### **I nuovi pacchetti offerta**

Il mercato automotive - spiega l'indagine - è stato colpito negli ultimi dieci anni da una profonda crisi a cui hanno contribuito l'aumento dei costi di gestione dell'auto, la minore disponibilità economica dei clienti e l'affermarsi del concetto di sharing economy in diversi campi. Si è così diffuso il noleggio long term oltre i confini aziendali, aprendo le porte del mercato dei privati. Le grandi aziende di noleggio, sia a breve che a lungo termine, hanno rinnovato la propria offerta, fornendo pacchetti di servizi di durata variabile (da pochi giorni a 12-24 mesi, a oltre i 3 anni), integrando nell'offerta il car sharing e i modelli di medio termine, aprendo anche ai veicoli commerciali e agli scooter; anche grazie a una diffusione più capillare sul territorio (punti vendita, supermercati, filiali bancarie) e all'aumento della rete di agenti e broker.

## **Perché scegliere il noleggio a lungo termine**

Oggi la formula del noleggio a lungo termine inizia a essere conosciuta: il 28% degli intervistati dichiara di sapere con esattezza cosa sia il noleggio a lungo termine, il 51% afferma di saperlo in modo superficiale, ma solo il 17% è in grado di nominare con esattezza un operatore del settore. I punti di forza più apprezzati dagli intervistati sono la comodità della formula "tutto compreso" (soprattutto senza l'immobilizzo di capitale e il problema della rivendita dell'auto) e la certezza della rata fissa. In un contesto di ripresa incerta, i clienti si focalizzano su servizi comodi, semplici e a basso rischio. Non a caso tra i servizi più apprezzati si collocano sul podio l'assicurazione Rca (il 55% del campione la ritiene molto importante), la manutenzione (47%), la copertura danni e il soccorso stradale (47%). Tra quanti hanno già utilizzato la formula, il 67% lo ha fatto tramite il canale indiretto e il 37% direttamente presso la società di noleggio.

L'indagine rivela che il 5% del campione dichiara di aver già deciso di noleggiare un'auto, il 40% si dichiara interessato a farlo in futuro, mentre 1 su 3 non ci ha mai pensato e 1 su 4 ci ha pensato, ma ha poi rinunciato per la scarsa conoscenza dei marchi del settore, la preferenza per l'auto di proprietà, e la scarsa convenienza. I non-clienti sarebbero però disposti ad affidarsi al noleggio a determinate condizioni: maggiore chiarezza sulla rata e sulle clausole contrattuali e possibilità di sospendere il noleggio o di dilazionare la rata.

## **Giovane, istruito e benestante: ecco l'utente tipo**

Il profilo dell'utente-tipo del noleggio a lungo termine è un uomo (52%) mediamente più giovane, più istruito e più benestante rispetto ai privati che scelgono la proprietà; un utente più "green", che noleggia principalmente per motivi di lavoro o di pendolarismo, che ha interesse per un'auto di segmento medio e che percorre poco meno di 20.000 km all'anno. "Gli operatori del settore del noleggio- evidenzia Massimiliano Archiapatti, presidente di Aniasa - sono già oggi protagonisti di un'offerta di mobilità che va da 15 minuti a 5 e più anni, garantendo un ampio panorama di servizi accessori. Abbiamo davanti alcune sfide per riuscire a cogliere a pieno e soddisfare la domanda di mobilità pay-per-use: in primis gestire la complessità derivante dal crescente numero di clienti mantenendo alta la qualità dei servizi e la trasparenza dell'offerta; poi assicurare massima flessibilità e rafforzare l'innovazione tecnologica che ci consente di essere vicino al cliente in qualsiasi momento tramite App, call center, siti web".

## **Come funziona il noleggio a lungo termine**

Il funzionamento del noleggio auto a lungo termine è piuttosto semplice, spiega il sito L'Automobile.it. Fatte le dovute valutazioni preliminari, si sottoscrive il contratto includendo nelle rate mensili i vari servizi come la manutenzione ordinaria e straordinaria, l'assistenza stradale o la possibilità di avere una vettura sostitutiva in caso di guasto sull'auto. Concordati i chilometri massimi percorribili e la durata mensile del contratto, si può finalmente salire a bordo della nuova vettura. Allo scadere del termine stabilito, il conduttore dovrà restituire la vettura alla società di noleggio senza possibilità di riscatto dell'auto con il pagamento di una maxi rata finale, così come avviene per il leasing.

[Motori](#)

## Noleggjo a lungo termine: è boom tra i privati

Lo evidenzia il 17° Rapporto ANIASA: a determinare il successo della formula i costi fissi e il cosiddetto "tutto incluso"



Redazione

30 maggio 2018 11:23



I privati stanno gradualmente cominciando a rinunciare all'acquisto dell'auto optando sempre più spesso verso nuove forme di condivisione, dal **car sharing** al **noleggjo a lungo termine**. Oggi sono già **30.000 gli automobilisti che hanno abbandonato la vettura di proprietà** per affidarsi alla formula del noleggjo "tutto incluso" a fronte di un costo fisso. **1 italiano su 4 conosce la formula del noleggjo a lungo termine e il 40% si dichiara pronto a sperimentarlo.**

Sono queste le principali evidenze che emergono dalla ricerca "Noleggjo a lungo termine ai privati - La nuova frontiera dell'auto", condotta da **ANIASA, l'Associazione che all'interno di Confindustria rappresenta il settore dei servizi di mobilità** (noleggjo veicoli a lungo termine, rent-a-car, car sharing, fleet management e servizi di infomobilità e assistenza nell'automotive) e dalla società di consulenza strategica Bain & Company e presentata a Milano. Lo studio approfondisce un trend al centro dell'evoluzione della mobilità negli ultimi due anni, mettendo insieme la conoscenza e i dati degli operatori con il punto di vista dei consumatori per far luce sulla crescita di domanda e offerta di noleggjo a lungo termine a privati.

I dati registrati a fine 2017 fotografano un fenomeno in grande sviluppo in tutta Italia che si stima abbia oggi superato quota 30.000 contratti. A tanto ammontano gli automobilisti che hanno deciso di rinunciare alla proprietà dell'auto per scegliere di noleggiarla. E le prospettive future per il business sono, come dimostra la ricerca, davvero incoraggianti.

### *Le crisi che hanno stravolto domanda e offerta di mobilità*

Lo studio parte dall'analisi dello scenario del mercato automotive, colpito negli ultimi dieci anni da una profonda crisi, e oggi tornato a quota 2 milioni, a seguito di profondi cambiamenti: su tutti, il **boom delle km 0** (ora circa il 17% del mercato) e il rapporto sempre più controverso tra i giovani e l'auto (dal 2007 al 2017 le auto immatricolate ai giovani sotto i 30 anni sono crollate del 61%). Senza contare il dimezzamento del numero dei concessionari e la ricerca da parte di istituti e filiali bancarie di nuove fonti di ricavo e di legame con il proprio territorio; fattore, quest'ultimo, che ha portato alla creazione di partnership tra aziende di renting e istituti di credito e allo sviluppo dei broker di noleggio. Questo processo di ristrutturazione, complice anche l'**aumento dei costi di gestione dell'auto**, la **minore disponibilità economica dei clienti** e l'**affermarsi del concetto di sharing economy** in diversi campi, ha nei fatti agevolato la diffusione del **noleggio long term** oltre i confini aziendali, aprendo le porte del mercato dei privati. L'auto è ormai diventata per molti mero strumento funzionale alla mobilità e i privati hanno cominciato a rinunciare avvicinandosi gradualmente alle nuove forme di condivisione, dal car sharing al noleggio a lungo termine, sulla base di tre assunti: l'utilizzo prevale sul possesso, il costo sulla personalizzazione e la certezza sul rischio.

### *Da pochi minuti a tre anni, sempre in noleggio*

In questo contesto le grandi aziende di noleggio, sia a breve che a lungo termine, hanno rinnovato la propria offerta, fornendo pacchetti di servizi di durata variabile (da pochi giorni a 12-24 mesi, a oltre i 3 anni), integrando nell'offerta il car sharing e i modelli di medio termine, aprendo anche ai veicoli commerciali e agli scooter; anche grazie a una diffusione più capillare sul territorio (punti vendita, supermercati, filiali bancarie) e all'aumento della rete di agenti e broker.

### *Qual è il segreto del successo di queste formule?*

Oggi la formula del noleggio a lungo termine inizia a essere conosciuta, le campagne degli ultimi mesi e il relativo passaparola stanno iniziando a fare breccia nel consumatore: il 28% degli intervistati dichiara di sapere con esattezza cosa sia il noleggio a lungo termine, il 51% afferma di saperlo in modo superficiale, ma solo il 17% è in grado di nominare con esattezza un operatore del settore.

I punti di forza più apprezzati dagli intervistati sono la comodità della formula "tutto compreso" (soprattutto senza l'immobilizzo di capitale e il problema della rivendita dell'auto) e la certezza della rata fissa. In un contesto di ripresa incerta, i clienti si focalizzano su servizi comodi, semplici e a basso rischio. Non a caso tra i servizi più apprezzati si collocano sul podio l'assicurazione RCA (il 55% del campione la ritiene molto importante), la manutenzione (47%), la copertura danni e il soccorso stradale (47%).

Tra quanti hanno già utilizzato la formula, il 67% lo ha fatto tramite il canale indiretto e il 37% direttamente presso la società di noleggio.

### *Il 45% degli italiani è interessato*

Ma qual è il livello di interesse reale dei privati verso il noleggio a lungo termine? Il 5% dichiara di aver già deciso di noleggiare un'auto, il 40% del campione si dichiara interessato a farlo in futuro, mentre 1 su 3 non ci ha mai pensato e 1 su 4 ci ha pensato, ma ha poi rinunciato per la scarsa conoscenza dei marchi del settore, la preferenza per l'auto di proprietà, e la scarsa convenienza. I non-clienti sarebbero però disposti ad affidarsi al noleggio a determinate condizioni: maggiore

chiarezza sulla rata e sulle clausole contrattuali e possibilità di sospendere il noleggio o di dilazionare la rata.

*Il profilo del cliente privato che noleggia a lungo termine*

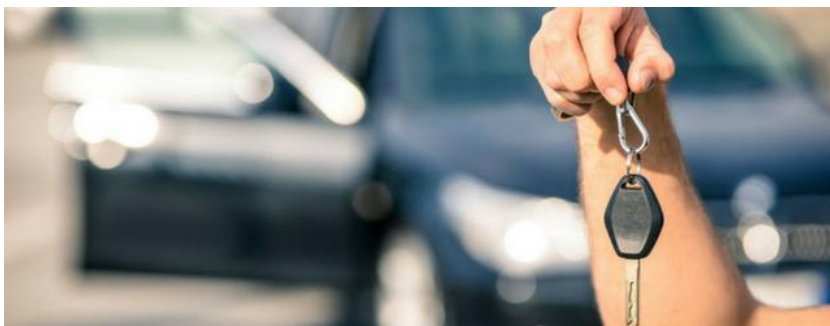
Il profilo dell'utente-tipo del noleggio a lungo termine è un uomo (52%) mediamente più giovane, più istruito e più benestante rispetto ai privati che scelgono la proprietà; un utente più "green", che noleggia principalmente per motivi di lavoro o di pendolarismo, che ha interesse per un'auto di segmento medio e che percorre poco meno di 20.000 km all'anno.

“

## Il noleggio a lungo termine conquista i privati: oltre 30mila contratti nel 2017

di Antonella Pilia | 1 giugno 2018

Il **noleggio a lungo termine** attrae sempre più i **privati**. Secondo un recente studio, condotto da **Aniasa** con la collaborazione della società di consulenza **Bain & Company**, a fine 2017 il numero di contratti firmati da codici fiscali ha superato quota **30mila**. Un numero significativo, che fotografa il successo di questa innovativa formula di mobilità.



Un italiano su quattro, oggi, sa cosa si intende per noleggio a lungo termine e il 40% si dichiara anche pronto a sperimentarlo. Un motivo più che sufficiente per giustificare l'interesse crescente da parte dei concessionari, che si stanno progressivamente avvicinando a questo mondo.

### **NOLEGGIO A LUNGO TERMINE E PRIVATI**

Ma torniamo alla ricerca di Aniasa e Bain, secondo la quale il noleggio a lungo termine ai privati rappresenta proprio la nuova frontiera dell'auto. Lo studio mette insieme i dati forniti dai principali noleggiatori con il punto di vista dei consumatori.

Il trend che emerge è chiaro: gli italiani stanno cominciando a rinunciare all'acquisto dell'auto per abbracciare gradualmente nuove forme di condivisione, dal car sharing al noleggio a lungo termine. Nel 2017 sono oltre 30mila i privati che hanno rinunciato alla proprietà dell'auto per noleggiarla.

### **IL SUCCESSO DELLA FORMULA "TUTTO INCLUSO"**

I punti di forza più apprezzati del noleggio a lungo termine sono, in primis, i vantaggi legati alla formula del "tutto incluso", che li solleva dall'immobilizzo di capitale e dal problema della rivendita dell'auto, a fronte della certezza di un costo fisso mensile.

Tra quanti hanno già utilizzato il noleggio, il 67% l'ha fatto tramite il canale indiretto (che comprende anche i dealer) e il 37% direttamente presso la società di noleggio.

Ma qual è il reale interesse dei privati verso questa modalità di acquisizione dell'auto alternativa alla proprietà? Il **5%** dichiara di aver già deciso di noleggiare l'auto, il **40%** si dichiara convinto a farlo in futuro mentre 1 su 3 non ci ha mai pensato e 1 su 4 ci ha pensato ma poi ha rinunciato.

## **L'IDENTIKIT DEL NOLEGGIATORE PRIVATO**

Qual è l'identikit del cliente privato del noleggio a lungo termine? è un uomo (52%) mediamente più giovane, più istruito e benestante rispetto ai privati che optano per la proprietà. Un utente più green, che noleggia principalmente per motivi di lavoro o pendolarismo, sceglie un'auto di segmento medio e percorre meno di 20mila km l'anno.



## **Noleggio a lungo termine, i privati scelgono questa strada**

03/06/2018 Da

**betty**



### **Noleggio a lungo termine, anche i privati scelgono questa opzione**

Noleggio a lungo termine, anche per i privati. Il rapporto con le auto sta cambiando con il passare degli anni coinvolgendo anche il tradizionale utente.

Il noleggio a lungo termine, fino a poco tempo fa, sembrava essere soltanto un'esigenza per le aziende ma adesso questa opzione sembra essere preferita anche dal privato. Un trend che, senza dubbio, crescerà nei prossimi anni. Una scelta ideale le esigenze degli automobilisti, che preferiscono pagare un canone e avere meno pensieri.

Una scelta dettata dalla comodità di avere una copertura totale di spese pagando una rata mensile. Una soluzione che permette di risparmiare sull'acquisto, spalmando i costi di gestione con contratti a partire da 1 fino a 6 anni.

### ***Le società di noleggio a lungo termine***

Diverse società in Italia si occupano di questa formula. Tra le opzioni garantite al cliente ci sono l'assicurazione, il bollo, soccorso stradale, cambio gomme. Al termine del contratto si può scegliere se comprare o meno la macchina. Occhio anche alle penali, soprattutto se si supera il limite di chilometri previsti.

Tra le principali società italiane di Noleggio a lungo termine abbiamo ALD Automotive Italia, Leasys, Arval, Leaseplan, Volkswagen Leasing, Car Server, Alphabet Italia Fleet Management, Athlon Car Lease, Renault/Nissan Lease, Sifà, PSA Free 2 move, Program, Pan, GFC.



### ***I modelli più noleggiati***

Ben 258.067 i modelli immatricolati dalle società di noleggio a lungo termine nel 2017 secondo la fonte ANIASA. Tra i modelli più immatricolati spicca la Fiat Panda (18.904 immatricolazioni), seguita dalla 500 e Tipo. Quest'ultima è finita sul podio poichè ha diverse e importanti varianti: 3 volumi, 2 volumi e station wagon.

La casa automobilistica italiana sembra rientrare tra le più gettonate nel nostro paese per quanto concerne il noleggio a lungo termine. La Nissan Qashqai è il modello di auto "non italiana" più scelto, al sesto posto della classifica Aniasa, con 6.471 immatricolazioni. Alle sue spalle, Ford Fiesta, Renault Clio, Volkswagen Golf, Audi A4.

## Rapporto Aniasa: cresce la sharing mobility

Presentato il 17° Rapporto ANIASA: dati, scenari e trend sullo sviluppo della new mobility in Italia. Nel 2018 1 auto nuova su 4 è a noleggio.



“Prosegue senza sosta l’evoluzione della mobilità nazionale dalla proprietà all’uso del veicolo. Oggi la flotta di veicoli a noleggio o in sharing sulle strade italiane ha quasi raggiunto quota 1 milione: ogni giorno per ragioni di business e turismo oltre 790.000 persone utilizzano i servizi del noleggio a lungo termine, 94.000 quelli del noleggio a breve termine e oltre 19.000 il car sharing”. Questi, in estrema sintesi, i risultati contenuti nel 17esimo rapporto presentato ieri dall’associazione che riunisce gli operatori del settore dell’autonoleggio e dei servizi automobilistici.

Il rapporto indica chiaramente che nel 2017 il settore del noleggio veicoli ha registrato un fatturato in aumento del 7,7% (oltrepassati di slancio i 6 miliardi di euro), una flotta che si è avvicinata prepotentemente a quota 1 milione di veicoli e un volume di immatricolazioni che ha raggiunto l’incidenza del 22% sul mercato nazionale. Il trend in ascesa dello scorso anno evidenzia la graduale affermazione del concetto di utilizzo su quello di proprietà. Anche i dati relativi al primo trimestre del 2018 confermano la forte crescita del settore, con un aumento del 16% del giro d’affari, una flotta salita a 936 mila unità e il nuovo boom delle immatricolazioni, balzate da 154.000 a 172.000 unità.

Nel cumulato trimestrale per la prima volta il settore è arrivato al 27,5% dell’intero mercato nazionale: oltre 1 auto su 4 è immatricolata a noleggio.

Ma non solo le aziende: anche per il mercato che si rivolge ai privati, grazie alle economie di scala, gli operatori del noleggio offrono oggi servizi di mobilità a costi contenuti anche per le famiglie, che non godono delle agevolazioni fiscali previste per le aziende. Secondo un’analisi condotta dall’Associazione insieme alla società di consulenza globale Bain & Company sono oltre 30.000 i privati che hanno già scelto di rinunciare all’auto in proprietà, affidandosi al noleggio.

Per quanto riguarda il Car sharing nel 2017 le attività di hanno registrato una crescita decisamente rilevante del numero di utenti. L'aumento ha riguardato sia il numero di utenti iscritti ai servizi offerti dai singoli operatori (1.300.000, +21% vs 2016), sia gli utenti realmente attivi (820.000 con almeno 1 noleggio negli ultimi 6 mesi), che sono saliti del 38% rispetto al 2016. Milano e Roma si confermano le città in cui l'auto condivisa è maggiormente diffusa, rispettivamente, con 3.100 e 2.100 vetture in flotta, seguite a ruota da Torino e Firenze.

Complessivamente il parco veicoli dei principali operatori di free floating (flusso libero) è cresciuto del 9%, circa 500 auto in più, mentre il numero dei noleggi è salito del 7%, superando i 7 milioni e confermando che il fenomeno del "multi-tessera" (ogni utente possiede quasi tre tessere) continua a diffondersi.

Uomo, 36 anni, utilizza omogeneamente il servizio durante la settimana e nelle diverse fasce orarie della giornata, per una durata media di 31 minuti, per percorrere 7 km. Questo è il profilo medio del cliente.

La significativa crescita della flotta di veicoli a noleggio sta generando evidenti benefici per la sicurezza sulle nostre strade grazie a veicoli di ultima generazione, correttamente mantenuti e spesso dotati di avanzati sistemi di assistenza alla guida, e un impatto concreto in termini di sostenibilità ambientale.

Secondo uno studio condotto da ANIASA con il Centro Studi Fleet&Mobility, illustrato stamane, le vetture in locazione oggi possono contare su emissioni decisamente ridotte rispetto a quelle del parco circolante nazionale, tra i più anziani d'Europa: meno della metà (se a benzina) e due terzi (se diesel) in meno di monossido di carbonio, il 50% in meno di ossido di azoto e -70% di emissioni di idrocarburi incombusti.

## Le auto diesel continuano a crescere nelle flotte aziendali

di Marco Castelli | 6 giugno 2018

Le **auto diesel** e il loro futuro: un tema che negli ultimi tempi è stato oggetto di numerosi dibattiti. Che però, in **Italia**, per il momento non hanno scalfito più di tanto la leadership di questa alimentazione.



Mentre in Europa **il bando che alcuni Paesi hanno posto nei confronti dei motori a gasolio** sta sortendo effetti numerici ben precisi, nel nostro Paese le politiche avverse alle auto diesel finora non hanno prodotto risultati tangibili. Anzi, il diesel continua a guidare saldamente la classifica dei propulsori. E a crescere, se si guarda il comparto delle **flotte aziendali**.

### LE AUTO DIESEL NEL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

I **dati del Rapporto Aniasa 2017**, non a caso, testimoniano che le auto diesel continuano a monopolizzare il canale del **noleggio a lungo termine**. I numeri dello scorso anno parlano del *76,5% di quota sul totale, in leggero calo rispetto al 77,2% del 2016*.

Questo numero, però, assume un significato ancora maggiore, se si pensa che nel 2017, sempre nel Nlt, sono state immatricolate *oltre 197mila vetture a gasolio, in crescita del +12,2% rispetto alle 176mila scarse del 2016*. In questo senso, le auto diesel crescono in misura maggiore rispetto alle **auto a benzina**, che nel renting sono aumentate dell'11,3% anno su anno.

## IL DIESEL NEL MERCATO GENERALE

Discorso leggermente diverso per quanto riguarda il mercato generale. A maggio, infatti, *le auto diesel hanno fatto registrare un calo tendenziale del 10% (dati Anfia), anche se mantengono naturalmente la quota più alta tra le alimentazioni (51,5%).*

Gli ultimi dati di **Anfia** e **Unrae** evidenziano allo stesso tempo che nel primo quadrimestre dell'anno le vendite del diesel sono diminuite del *4,3% rispetto allo stesso periodo del 2017, mantenendo comunque il 54% di quota.* Un calo, dunque, tutto sommato contenuto.

## IL DIESEL IN EUROPA

La situazione italiana, come accennato è diversa rispetto a quella che si sta creando nell'Europa in generale: a livello continentale, infatti, il diesel sta pagando le strategie di alcuni Paesi, che lo stanno di fatto eliminando.

Nell'Unione europea, infatti, *le vendite del gasolio, nel primo trimestre 2018, sono calate del 17% rispetto allo scorso anno.*



## QUALE FUTURO ATTENDE LE AUTO DIESEL?

Difficile dunque pensare nel nostro Paese a un crollo del diesel. Anche se, guardando le strategie delle Case, *un calo ulteriore è probabile.* Molti Costruttori, ultimo dei quali il **Gruppo FCA**, hanno dichiarato di voler prediligere in futuro altre alimentazioni, in primis l'ibrido e l'elettrico, per ridurre le medie di emissioni.

Diversa è la situazione se si considera solamente il comparto dei **veicoli commerciali**. In questo particolare segmento, infatti, il motore a gasolio non sembra poter avere rivali ancora per molto tempo.

## ***Conferenza stampa ANIASA***

Posted by fidest press agency su martedì, 22 maggio 2018

---

Milano 29 maggio (ore 11) presso The Westin Palace in Piazza della Repubblica, 20 conferenza stampa ANIASA di presentazione del Rapporto sulla sharing mobility. Diverse le novità di interesse e stretta attualità previste nell'edizione 2018 dell'appuntamento con la stampa. Oltre alla presentazione di dati scenari e trend sullo sviluppo del noleggio a breve e a lungo termine e sulla diffusione del car sharing, saranno illustrati i risultati di uno studio inedito condotto da ANIASA e dalla società di consulenza Bain & Company dal titolo "Il noleggio a lungo termine raggiunge i privati". Infine, un focus innovativo sul tema nuove alimentazioni e diesel che intende fare chiarezza e fornire elementi scientifici di interesse su un tema di forte attualità in questi ultimi e nei prossimi mesi.

## 17esima edizione del Rapporto ANIASA. Appuntamento a Milano il 29 maggio



### **The Westin Palace**

Piazza della Repubblica 20 - Milano

### **Data / Ora**

Date(s) - 29 maggio 2018

11:00 am **Luogo** [The Westin Palace](#) **Categorie** [CONFERENZA STAMPA](#)

(FERPRESS) – Milano, 4 MAG – Il prossimo 29 maggio alle ore 11 si terrà a Milano, presso The Westin Palace in Piazza della Repubblica, la Conferenza Stampa ANIASA.

L'evento vedrà la presentazione della 17esima edizione del Rapporto ANIASA sullo stato di salute del settore del noleggio veicoli e del car sharing e sarà occasione per la presentazione dei risultati di uno studio condotto da ANIASA e dalla società di consulenza strategica e organizzativa Bain&Company sul tema “Noleggio lungo termine a privati. La nuova frontiera dell'auto”.